

VILLA COMUNALE DI GIOVINAZZO

SCHEMA D'INVENTARIO

La Puglia dei Giardini storici. Guida alle architetture vegetali pubbliche

A) Identificazione del bene (villa, parco o giardino storico)

1) Localizzazione, provincia, comune, via e catasto):

Puglia, provincia di Bari, comune di Giovinazzo. Piazza Garibaldi è compresa tra Via Saverio Daconto, Via Vittorio Veneto, Corso Dante Alighieri e Corso Roma.

2) Denominazione attuale e/o storica

La denominazione della villa comunale è Piazza Garibaldi, originariamente Piazza Palombella.

3) Ubicazione (centro storico, zona urbana)

Piazza Garibaldi è situata alle spalle dell'ex Convento dei Padri Domenicani, questo a sua volta è stato realizzato a sud-ovest del borgo antico, appena fuori dalle mura medievali.

4) Notizie storiche (Epoca di costruzione, autore, ambito culturale, preesistenze ecc.)

Piazza Garibaldi viene realizzata sul sito di proprietà dei Padri Domenicani. Nel 1704 i domenicani realizzano il convento e la chiesa di San Domenico, progettata in stile neoclassico dal padre domenicano Antonio Cantalupi e terminata nel 1885. Nel 1813, dopo l'espropriazione murattiana, divenne parrocchia con ospizio di beneficenza. Dopo l'Unità cambia nome in Ospizio Vittorio Emanuele II. Il convento costruito fuori le mura avvia l'espansione urbana del borgo nuovo. Al suo interno oggi vi sono spazi per l'assistenza ai profughi, centri sportivi e sociali, l'ASL, parte del giardino di Piazza Garibaldi e laboratori di falegnameria. La piazza viene realizzata dal dottor Giuseppe Palombella, sindaco tra il 1913 e 1916. Originariamente fu dedicata al fondatore.

5) Caratteri ambientali (superficie, geologia, pedologia, morfologia, clima ecc.)

Il giardino di Piazza Garibaldi è diviso in due parti, una pubblica ed una privata. La parte pubblica ha una forma riconducibile ad un trapezio rettangolo ed una superficie di 15.700 mq. Gli ingressi principali sono su Via Vittorio Veneto e Corso Roma. La parte privata è un rettangolo di terra di 5.000 mq e ha un ingresso su Corso Roma. Tutta l'area è pianeggiante.

6) Impianto planimetrico (schema, forma, composizione, collegamenti ecc.)

Piazza Garibaldi è un giardino novecentesco con impianto irregolare a forma di trapezio rettangolo. I due ingressi sono collegati da una strada pedonale che attraversa tutto il giardino, un tratto che collega Via Guglielmo Marconi e Corso Principe Amedeo. Ad un terzo della strada si trova uno spiazzo circolare dal quale si diramano dei percorsi che conducono a diverse aiuole curve. La porzione di pertinenza dell'Istituto Vittorio Emanuele II è un piccolo giardino all'inglese con una strada che porta alle falegnamerie ed un vicololetto secondario che costeggia il perimetro fino ad una piccola piazzola con una struttura simile ad una chiesetta.

7) Fisionomia dell'area verde (elementi struttura, esemplari di rilievo ecc.)

La vegetazione del giardino dell'Istituto è molto interessante, poco curata, ma rigogliosa. Alcune piantumazioni sono hanno dimensioni considerevoli. Vi sono imponenti pini marittimi, diverse palme a fusto lungo e corto, abeti, lecci ed alberi da frutta. La parte pubblica presenta alcuni pini marittimi, abeti di grandi dimensioni e giovani lecci, molte delle piantumazioni originarie sono state tagliate durante un recente restauro.

8) Caratteri architettonici peculiari (fontane, scale, recinzioni e cancelli, edifici e manufatti, impianti t., pavimenti, decorazioni e iscrizioni):

Piazza Garibaldi viene completamente restaurata negli ultimi anni e circondata da una recinzione in ferro su un cordolo in pietra, con quattro cancelli in corrispondenza degli ingressi. È pavimentata con piastrelle quadrate ed ottagonali di recente fattura. Nel giardino ci sono giochi per bambini, molte panchine in acciaio, un bagno pubblico. Unici elementi originari sono un monumento ai caduti del 1969, un busto in bronzo del professor Giovanni Lorusso ed un'iscrizione con dedica a Giuseppe Palombella. Il giardino privato è recintato con un muro in pietra irregolare alto circa 2,5 m. L'ingresso è chiuso da un cancello a scomparsa retto da due pilastri quadrati. La pavimentazione è recente, in lastre di cemento. Sul giardino si affacciano diverse strutture in pietra a tre piani ed una sorta di cappella ad un piano, intonacata, coperta da due falde. Un elemento interessante è una fontanella in mattoni tra un marciapiede moderno ed un'aiuola. La fontanella presenta quattro elementi decorativi: una maschera antropomorfa in pietra basamentale, una vasca di raccolta, una maschera superiore ed una sfera posta sulla sommità. La maschera bassa rappresenta un volto di uomo grottesco che mostra la lingua. La vasca è realizzata da un blocco unico di pietra compatta, presenta un rilievo vegetale con foglie d'acanto angolari ed un fiore a cinque petali centrali, ricorda il capitello di una lesena, al centro del fiore vi è un buco per il deflusso dell'acqua. La maschera superiore rappresenta un volto di donna stilizzato, in materiale litico scuro e compatto, forse cemento, ha un buco in corrispondenza della bocca per il passaggio dell'acqua.

9) Uso attuale, stato di conservazione e restauri (parco pubblico, orto botanico, parco della rimembranza ecc.)

Piazza Garibaldi è stata completamente stravolta dai recenti restauri, viene chiusa al pubblico di notte per i frequenti fenomeni di vandalismo. La parte privata è in degrado ed abbandono.

10) Proprietà (ente o istituto legalmente riconosciuto ecc.).

Comune di Giovinazzo

11) Condizione giuridica (protetto da vincolo o strumento urbanistico)

Il tipo di manufatto rientra tra i beni d'interesse storico e architettonico compresi nell'art.1, ex L.1089/39 realizzato da più di 50 anni da autore non vivente e sottoposti ipso iure a vincolo monumentale ai sensi dell'art.4 della L.1089/39 perché appartenenti al patrimonio di un Ente pubblico.

12) Il bene è accessibile al pubblico (giorni, ore d'apertura, tel. Informazioni ecc.)

Aprile – Agosto 7.00 – 24.00
Settembre – Marzo 7.00 – 22.00

13) Fonti e documenti di riferimento:

B) Eventuali allegati grafici e/o documentari:

Inoltre si possono segnalare altre “le ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico” anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio Territorio:

.....

C) Identità della segnalazione:

Nome compilatore: Gabriele Stingi Ruolo.....Data 01/12/2015

Note: Il censimento delle ville, parchi e giardini, pubblici, che abbiano un interesse artistico o storico in Puglia, è finalizzato a farli conoscere ad un vasto pubblico, a poterli meglio proteggere, a conservarli per meglio fruirne.

I “giardini storici” da segnalare devono:

- essere “...una composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico. Come tale è considerato come un monumento”.

- avere un “interesse culturale”, ovvero “che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni” e realizzati nel tempo da ente pubblico o privati;

- essere beni immobili di proprietà dello Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentino un interesse culturale;

- avere un'indicazione toponomastica di: villa, parco o giardino o altro purché il bene corrisponda ai caratteri del “giardino storico”;

- essere collocate in zona urbana o sub-urbana;

- avere un uso ed un accesso pubblico anche saltuario;

Viene data la possibilità di indicare altri “giardini storici” anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio territorio comunale.